

Gran Premio svizzero di design 2019

11–16 giugno 2019

Fiera di Basilea, *Padiglione 3*

Preview per la stampa 10 giugno, 10–12
Inaugurazione 10 giugno, 19–22
Cerimonia di premiazione 11 giugno, 19–20,
aperitivo dalle 20



Ufficio federale della cultura: riconoscimento per personalità di spicco nel design

Gran Premio svizzero di design 2019
a Rosmarie Baltensweiler, Connie Hüsser e Thomi Wolfensberger

Quest'anno l'Ufficio federale della cultura onora con il Gran Premio svizzero di design l'imprenditrice e designer di lampade Rosmarie Baltensweiler, la stilista d'interni Connie Hüsser e il litografo Thomi Wolfensberger. Il premio è assegnato su raccomandazione della Commissione federale del design. Il vincitore e le vincitrici lavorano in campi molto diversi e incarnano l'eccellenza e l'eterogeneità del design svizzero. I premi verranno consegnati l'11 giugno 2019 a Basilea.

Con la lampada «Type 600» degli anni Cinquanta Rosmarie Baltensweiler, insieme al marito Rico, ha scritto la storia del design svizzero e fondato un'impresa internazionale di successo, che si è concentrata presto su produzione e lampade sostenibili. Ancora oggi l'azienda di famiglia può beneficiare dell'attività pionieristica di Rosmarie Baltensweiler. Connie Hüsser ha contribuito alla storia del design svizzero, anche se la sua attività non rientra in nessuno dei settori classici del design. La decoratrice-espositrice qualificata raccoglie oggetti e idee e li combina per dar vita a originali collage spaziali, che anticipano le tendenze future. Fornisce inoltre consulenza ad aziende, mette in contatto designer, allestisce spazi e decora mostre. Thomi Wolfensberger, maestro della litografia, lavora come artigiano specializzato presso l'azienda di famiglia. Da più di 30 anni, agendo dietro le quinte e allontanandosi dagli standard, grazie alla sua passione per il lavoro artigianale, al suo know-how tecnico e alla propensione a sperimentare rende possibile la produzione di opere di artisti e artiste svizzeri e internazionali.

I premi saranno consegnati martedì 11 giugno nel quadro della mostra Swiss Design Awards. Alcuni lavori del vincitore e delle vincitrici saranno presentati all'interno della mostra che si svolge in contemporanea con Art Basel e Design Miami/Basel. Nella stessa occasione uscirà la pubblicazione sul Gran Premio svizzero di design 2019.

Rosmarie Baltensweiler, *1927, Ebikon Imprenditrice e designer di lampade

Alla brillante carriera della lampada «Type 600» si deve la fondazione dell'azienda di famiglia Baltensweiler, risalente a più di 60 anni fa. Rosmarie Baltensweiler e il marito Rico hanno dato vita a una piccola azienda internazionale di successo e contemporaneamente cresciuto quattro figli. Il loro chalet di Ebikon (LU) era studio, sito produttivo e casa. Dopo la morte improvvisa di Rico Baltensweiler nel 1987, i figli Gabriel e Karin assunsero importanti compiti nell'azienda di famiglia, mentre dal 2013 Rosmarie Baltensweiler si è lentamente ritirata dall'attività. Oggi, l'azienda Baltensweiler produce e distribuisce 16 modelli diversi di lampade, tra cui una nuova edizione della «Type 600».

Uno degli impulsi più importanti per Rico e Rosmarie Baltensweiler è stato il contesto politico globale dei primi anni Settanta. Per la piccola azienda, la crisi petrolifera mondiale pose l'accento sulle questioni legate alla sostenibilità e all'efficienza energetica. Spinta da questo approccio produttivo, già nel 2007 l'azienda compì con successo un passo nella tecnologia LED.

*«Abbiamo sempre puntato alla semplificazione,
a seconda di ciò che ci era tecnicamente possibile,
di ciò che potevamo produrre.»*

Rosmarie Baltensweiler

Con le sue lampade, Rosmarie Baltensweiler ha svolto un lavoro pionieristico e creato dei classici del design. Il linguaggio formale delle lampade è da sempre votato alla funzionalità e rispecchia il lato migliore del classico design svizzero di prodotti. Da oltre 60 anni l'azienda familiare continua ad affermarsi sul mercato internazionale grazie al connubio tra tecnologie innovative e design senza tempo.



Connie Hüsser, *1967, Zurigo Stilista d'interni

Connie Hüsser è la prima stilista d'interni insignita del Gran Premio svizzero di design. Ma la sua attività va ben oltre: fornisce consulenza a mobilifici, allestisce mostre e promuove giovani designer. Grazie al suo infallibile fiuto per le tendenze riesce ad anticipare ciò che sarà poi considerato Zeitgeist.

Una delle opere più radicali e longeve di Connie Hüsser è certamente lo stile dei leggendari cataloghi «Select, arrange» per Vitra. Ancora oggi numerose aziende cercano di imitare l'atmosfera unica delle immagini, ma senza ottenere lo stesso successo. Fra gli highlight del Salone del Mobile di Milano spiccano gli stand che Connie Hüsser concepisce per Vitra. Crea scenari unici e collage spaziali inconsueti che per la loro chiarezza sono armonici, nonostante le combinazioni coraggiose e giocose, e di una bellezza affascinante.

Il costante successo di Connie Hüsser si deve alla sua curiosità, alla sua voglia di scoprire e al suo occhio per le cose. Come lei stessa dice: «Il mio più grande talento è sicuramente vedere la casualità non apparente e riconoscerne il potenziale».

Nel 2018 ha lanciato la sua prima personale con il marchio «Object with Love» con una mostra molto apprezzata alla Biennale Interieur di Kortrijk (BE). Durante il mese di giugno sarà possibile scoprire la seconda edizione di «Object with Love» presso Design Miami/Basel (Padiglione 1, Sud) – parallelamente agli Swiss Design Awards.

«Non è possibile imparare ciò che può ed è Connie Hüsser. Sono la sua personalità, la sua costante ricerca di oggetti e combinazioni insolite, la sua presenza e la sua acutezza a renderla ciò che è»

Jörg Boner, presidente della Commissione federale del design.



Thomi Wolfensberger, *1964, Zurigo Litografo

Lo studio di litografia (in tedesco Steindruck, letteralmente stampa su pietra) Wolfensberger, dove le macchine da stampa portano nomi quali Emma Stone o Gertrude Stein (ossia pietra, rispettivamente in inglese e tedesco), rappresenta un pezzo di storia della stampa svizzera. Sin dalla fondazione nel 1902, l'istituto grafico J.E. Wolfensberger AG di Zurigo si è posto l'obiettivo di coniugare arte e prodotti stampati di alta qualità. Alla fine degli anni Ottanta, quando Thomi Wolfensberger assunse la direzione del reparto litografia dell'azienda di famiglia, il periodo di gloria della litografia classica era terminato. Da subito egli trovò nell'arte e in proficue collaborazioni con artisti e artiste il modo per mantenere vivo il lavoro manuale. Per rendere reali le visioni artistiche Wolfensberger sfrutta le possibilità offerte dai processi litografici e scopre sempre soluzioni molto specifiche e nuove.

Collaborazioni durature e frequenti con artisti e artiste svizzeri come Fischli/Weiss, Samuel Buri, Shirana Shahbazi, Huber/Huber, Zilla Leutenegger, Dominique Lämmli, Michael Günzburger, Dominik Stauch, Adrian Schiess, ma anche internazionali quali John Baldessari, Wade Guyton, Wolfgang Laib e Douglas Gordon hanno reso lo studio di litografia un vero e proprio centro di stampa per artisti e artiste.

«Ci mettiamo in questione a vicenda, nel rispetto reciproco dei nostri ruoli di artista e tipografo. Il che è molto produttivo e corrisponde a un lavoro incentrato sui contenuti. Ci influenziamo reciprocamente»

Michael Günzburger, artista, a proposito di Thomi Wolfensberger

La Confederazione attribuisce un Gran Premio svizzero di design a Thomi Wolfensberger per la sua maestria artigianale, la straordinaria conoscenza dei materiali, la padronanza dei colori e lo sviluppo e potenziamento innovativi del processo di stampa con matrice piana.



Publicazione

Gran Premio svizzero di design 2019
56 pagine (tedesco/francese/inglese).
Con interviste dettagliate e testi di Mirjam Fischer, Corinne Gisel e Anna Niederhäuser.
Veste grafica: Krispin Heé, Berlino/Zurigo
Foto: Marc Asekhome, Zurigo/Parigi

Mostra

Preview per la stampa

lunedì 10 giugno, dalle 10 alle 12

Fiera di Basilea, *Padiglione 3*

Inaugurazione

in contemporanea con i Premi svizzeri d'arte

lunedì 10 giugno, dalle 19 alle 22

Fiera di Basilea, *Padiglione 3*

Premiazione Gran Premio svizzero di design e Premi svizzeri di design

martedì 11 giugno, dalle 19 alle 20,

aperitivo dalle 20

Fiera di Basilea, *Padiglione 3*

La mostra Swiss Design Awards 2019

resterà aperta dall'11 al 16 giugno,

dalle 10 alle 19, domenica fino alle 18

Ingresso libero.

Materiale illustrativo sul vincitore

e le vincitrici scaricabile su

<http://www.bak.admin.ch/sgpd>

Online e social media

swissdesignawards.ch

schweizerkulturpreise.ch/design

Instagram: [@swissdesignawards/](https://www.instagram.com/swissdesignawards/)

[#swissdesignawards/](https://www.instagram.com/#swissdesignawards/)

[#swissdesignawards2019/](https://www.instagram.com/#swissdesignawards2019/)

[#swissgrandawardfordesign](https://www.instagram.com/#swissgrandawardfordesign)

Facebook: [@sdaswissdesignawards](https://www.facebook.com/sdaswissdesignawards)

Indirizzo cui rivolgere domande

Politica dei premi della Confederazione
Danielle Nanchen Davi,
caposezione Produzione culturale,
Ufficio federale della cultura
+ 41 (0)58 465 98 23,
danielle.nanchen@bak.admin.ch

Gran Premi svizzeri di design,
vincitore e vincitrici

Anna Niederhäuser, responsabile Promozione
del design, sezione Produzione culturale,
Ufficio federale della cultura

+ 41 (0)79 476 64 74,

anna.niederhaeuser@bak.admin.ch

Organizzazione di interviste con il vincitore
e le vincitrici e accrediti

Jenny Keller

+ 41 (0)79 543 16 70, media@designpreise.ch

Dal 2007 il Gran Premio svizzero di design, del valore di 40 000 franchi, mette in risalto l'opera di famosi designer, studi di design affermati o produttori innovativi che riflettono la qualità e l'importanza del design svizzero nel contesto nazionale e internazionale.

Il Gran Premio svizzero di design promuove e rafforza la scena del design e rende omaggio alla tradizione svizzera in questa disciplina.

Vincitori e vincitrici dal 2007 al 2018

2018

Cécile Feilchenfeldt (designer di tessuti)
Felco (produttore di cesoie)
Rosmarie Tissi (grafica)

2017

David Bielander (artista e designer di gioielli)
Thomas Ott (fumettista e illustratore)
Jean Widmer (designer grafico e direttore artistico)

2016

Claudia Caviezel (designer di tessuti)
Hans Eichenberger (designer di prodotti)
Ralph Schraivogel (designer grafico)

2015

Luc Chessex (fotografo)
Lora Lamm (designer grafica)
Team'77 (Erich Gschwind, André Gütler, Christian Mengelt, tipografi)

2014

Erich Biehle (designer di tessuti)
Alfredo Häberli (designer di prodotti)
Wolfgang Weingart (tipografo)

2013

Trix und Robert Haussmann (designer di prodotti)
Armin Hofmann (designer grafico)
Martin Leuthold (designer di tessuti)

2012

Franco Clivio (designer di prodotti)
Gavillet & Rust (Gilles Gavillet, David Rust, designer grafici)
Karl Gerstner (designer grafico)

2011

Jörg Boner (designer di prodotti)
NORM (Dimitri Bruni, Manuel Krebs, designer grafici)
Ernst Scheidegger (fotografo)
Walter Steiger (designer di scarpe)

2010

Susi und Ueli Berger (designer di mobili)
Jean-Luc Godard (regista)
Sonnhild Kestler (designer di tessuti)
Otto Künzli (designer di gioielli)

2009

Robert Frank (fotografo)
Christoph Hefti (designer di tessuti)
Ursula Rodel (designer di moda)
Thut Möbel (design di mobili)

2008

Holzer Kobler Architekturen (Barbara Holzer, Tristan Kobler, designer di mostre, allestimenti)
Albert Kriemler, Akris (designer di moda)
Alain Kupper (designer grafico, musicista, artista, gallerista)
Walter Pfeiffer (fotografo)

2007

Ruth Grüniger (designer di moda)
NOSE (design di comunicazione e di servizi)
Bernhard Schobinger (designer di gioielli)
Cornel Windlin (designer grafico)

Commissione federale del design 2019

Presidente

Jörg Boner

Designer di prodotti, Zurigo

Membri

Laurent Benner

Designer grafico, Londra/Zurigo

Claudia Caviezel

Design e sviluppo tessile presso Akris,
San Gallo

Davide Fornari

Professore di Ricerca e Sviluppo, ECAL,
Renens

Tatyana Franck

Direttrice, Musée de l'Elysée, Losanna

Christoph Hefti

Designer di tessuti, Bruxelles

Aude Lehmann

Designer grafica, Zurigo